



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 7 agosto 2013

Oggetto: Schema di decreto del Ministro dell'interno per la determinazione dei contenuti e delle modalità delle attestazioni dei Comuni, in attuazione dell'articolo 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

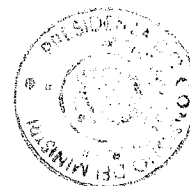
LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 14, comma 31-bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come sostituito dall'articolo 19, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che le convenzioni di cui al comma 28 hanno durata almeno triennale e che, ove alla scadenza del predetto periodo, non sia comprovato da parte dei Comuni aderenti, il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, i Comuni interessati sono obbligati ad esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente mediante unioni di Comuni;

VISTA la nota del 22 aprile 2013 con la quale il Ministero dell'interno ha trasmesso lo schema di decreto del Ministro dell'interno per la determinazione dei contenuti e delle modalità delle attestazioni dei Comuni, in attuazione del citato articolo 19 del decreto legge n. 95 del 2012, che è stato modificato con versione trasmessa in data 14 maggio 2013, a seguito delle osservazioni formulate dall'ANCI nella riunione tecnica del 3 maggio 2013;

VISTO il documento presentato dall'ANCI nella riunione tecnica del 22 maggio 2013 con il quale, in particolare, è stato proposto di prevedere un ulteriore allegato allo schema di decreto in argomento concernente l'attestazione del Sindaco sull'efficacia dei servizi in convenzione;

VISTA la versione dello schema di decreto trasmessa dal Ministero dell'interno in data 10 luglio 2013, che, pur non accogliendo detta proposta dell'ANCI, ha ampliato la parte relativa alla dimostrazione dell'efficacia dei servizi incrementando ulteriormente il numero di attività considerate;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTA la versione definitiva dello schema di decreto (All. 1) trasmessa con nota del 25 luglio 2013 dal Ministero dell'interno con la quale, a seguito delle proposte formulate dall'ANCI e condivise nella riunione tecnica del 23 luglio 2013, sono state apportate le seguenti modifiche di carattere prevalentemente formale:

- nella Relazione illustrativa, alla prima pagina, terzo periodo, "i comuni con popolazione fino a 1000 abitanti *sono obbligati*" è stato sostituito con "i comuni con popolazione fino a 1000 abitanti *possono*" ed alla terza pagina (commento all'art. 4, comma 2) "risparmio di spesa del 5%" è stato sostituito con "risparmio di spesa *di almeno il 5%*";
- nelle Premesse, al terzo ultimo periodo "agli enti locali di *entrambe* le predette classi demografiche" è stato sostituito con "agli enti locali delle predette classi demografiche";

VISTO, altresì, che con la citata nota del 25 luglio 2013 il Ministero dell'interno ha confermato il proprio parere tecnico non favorevole in merito alle altre proposte di modifica formulate dall'ANCI, riguardanti soprattutto l'inserimento alla fine dell'articolo 4, comma 2 del seguente periodo "*e di quelle riferite a servizi precedentemente non attivati*" con conseguente modifica della corrispondente parte dell'Allegato B;

VISTO il documento presentato dall'ANCI nel corso dell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con il quale - premesse alcune considerazioni generali riguardo le più recenti previsioni normative sull'obbligo delle gestioni associate delle funzioni dei piccoli Comuni - si esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento dei seguenti emendamenti:

- all'articolo 4, comma 2, sostituire "un risparmio di spesa corrente per ogni singolo ente di almeno il 5 per cento" con "un risparmio *complessivo* di spesa corrente degli enti *convenzionati* di almeno il 5 per cento";
- conseguentemente nella Relazione illustrativa, nella parte relativa all'articolo 4, comma 2, sostituire "un risparmio di spesa del 5% rispetto a quella sostenuta dai singoli enti convenzionati" con "un risparmio di spesa *di almeno il 5%* rispetto a quella sostenuta *complessivamente* dagli enti convenzionati";
- all'articolo 4, alla fine del comma 2, aggiungere "*e di quelle riferite a servizi precedentemente non attivati*";
- all'allegato B, prima pagina, primo periodo ("SI ATTESTA...") aggiungere alla fine "*e di quelle riferite a servizi precedentemente non attivati*";

RILEVATO che le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 14, comma 31-bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come sostituito dall'articolo 19, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno per la determinazione dei contenuti e delle modalità delle attestazioni dei Comuni, in attuazione del citato articolo 19 del decreto legge n. 95 del 2012 (All. 1).

Il Segretario

Calogero Mauceri

Il Ministro dell'Interno

On.le Angelino Alfano

